



COMUNE DI ACI BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZI AREA LAVORI PUBBLICI

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 12-07-2013,
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 12-06-2014.

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI ACI BONACCORSI

INDICE

Articolo	1 - Finalità
Articolo	2 - Oggetto
Articolo	3 - Aree
Articolo	4 - Soggetti
Articolo	5 - Interventi
Articolo	6 - Richiesta di adozione
Articolo	7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti
Articolo	8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale
Articolo	9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione
Articolo	10 - Responsabilità
Articolo	11 - Contenzioso
Allegato	1 - Richiesta di adozione
Allegato	2 - Convenzione di adozione per soggetti non commerciali
Allegato	2 - Convenzione di adozione per soggetti giuridici ed operatori commerciali

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica ed ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.

3. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
4. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE

1. Ai fini dell'adozione, per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate;
 - Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
 - Aree di pertinenza plessi scolastici;
 - Aree centro storico;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree generiche.
3. Presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito internet del Comune di Aci Bonaccorsi, è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.
4. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Amministrazione Comunale.
5. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dall'Ufficio Tecnico Comunale di concerto con l'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - A. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, condomini, comitati);
 - B. organizzazioni di volontariato;
 - C. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - D. soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:
 - a) la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti;
 - b) lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione;
 - c) la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
 - d) Solo per i soggetti indicati al punto b) ed al punto c. dell'art.4 è possibile anche la creazione di orti urbani destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata, all'Ufficio Tecnico Comunale, secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 1 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. Una apposita Commissione, composta da n.2 funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco o suo delegato, esaminata la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri:

completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. La partecipazione alla suddetta Commissione è a titolo gratuito.
4. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Commissione di cui al comma precedente, valuta l'assegnazione in adozione dell'area verde.
5. In caso di più richieste relative alla medesima area, la commissione provvederà ad assegnare a seguito dell'adozione di criteri di selezione preventivamente individuati.
6. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 2 al presente Regolamento.
7. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - ❖ rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - ❖ relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - ❖ 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - ❖ 2. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora;
 - ❖ 3. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - c) se gli interventi sull'area prevedono la creazione di orti urbani la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - ❖ 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - ❖ 2. progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le modalità.
8. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
9. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
10. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni. E' data facoltà al soggetto adottante di posizionare nell'area targhe identificative e pubblicitarie, riportanti, tra l'altro, gli estremi dell'atto di autorizzazione. In tal

caso le dimensioni e la posizione di dette targhe, verranno stabilite in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico Comunale, sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
7. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
8. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
11. Il soggetto adottante si farà carico , attraverso idonea copertura assicurativa, dell'assunzione di ogni responsabilità civile per eventuali danni causati agli adottanti e/o a persone da loro incaricati, dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Resta ferma la possibilità , per il concedente di rivalsa in caso di danni derivanti da dolo o colpa grave dell'adottante.
12. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche, secondo gli elenchi pubblicati, e la fornitura dell'acqua necessaria per l'irrigazione dell'area interessata.

ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa .
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca della Convenzione in qualunque momento, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio con un anticipo di almeno 90 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose derivanti da dolo o colpa grave.

ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione, viene definita in via conciliativa tra le parti.

Aci Bonaccorsi lì, 12 giugno 2014